

f) PROLUNGAMENTO DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONCES-
SO AL COMUNE DI MOLA DI BARI -

Il Direttore Generale riferisce che con contratto 22 novembre 1934, rogito Notaio Grispini, l'Istituto concesse al Comune di Mola di Bari un mutuo di L.300.000 alle seguenti condizioni:

- a) saggio d'interesse: 5,25%;
- b) durata dell'ammortamento: anni 25, con inizio dal 1° gennaio 1935;

Il Comune mutuatario, giusta le direttive recentemente impartite dal Ministero dell'Interno, per la sistemazione finanziaria degli enti locali, chiede che l'Istituto consenta il prolungamento del periodo di ammortamento del suddetto mutuo ad anni 50 da oggi.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Mola di Bari al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento, vogliano stabilire la durata del maggior ammortamento, che potrebbe essere di anni 50, come richiesto dal Comune, ma dall'origine, salvo beninteso l'aumento del saggio d'interesse contrattuale dal 5,25% al 6%, pari cioè a quello attualmente praticato dall'Istituto per i propri finanziamenti; a meno che il Consiglio non ritenga di limitare l'aumento dell'interesse al periodo di ammortamento successivo a quello fissato nell'originario contratto. In tal caso potrebbe applicarsi il diritto di commissione dell'1%, una volta tanto, sulla somma da ammortizzarsi al maggior saggio.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta richiesta con la proposta di portare a 40 anni la durata dell'ammortamento e di aumentare il saggio d'interesse almeno al 5,50% seguendo, in caso di aumento della quota annuale di ammortamento, i criteri della Cassa DD. e PP.

° °

